

PARROCCHIA SAN GIACOMO MAGGIORE

Via Pesadori 2 - Tel. (0373) 57051

26013 CREMA

Riunione di tutti i catechisti
sabato 2 ottobre, ore 15.00
sala accanto alla chiesa.

Ordine del giorno: - Problemi emersi dagli ultimi campi scuola
- Revisione di metodi nella catechesi?

Illustrazione dell'ordine del giorno:

1. Alcuni dati: - C'è un calo di partecipazione delle femmine sia nei campi-scuola della Media (persino nel campo della Cresima che in passato ~~che~~ in passato vedeva la pressoché totale partecipazione) sia nelle prime due classi dell'Interadolescenti (in passato erano le più numerose, ora sono le meno numerose, maschi e femmine) - Nell'ultimo Interadolescenti è risultato che femmine e maschi non vivono ancora i problemi della prima adolescenza, sono ancora preadolescenti - Nell'ultimo Interadolescenti si è registrato in IV-V superiore uno spiccato atteggiamento trasgressivo, contestativo delle regole del campo, condizionato sembra da poche persone che hanno uno speciale ascendente sugli altri - Sempre nell'ultimo Interadolescenti (ma già lo scorso anno) è risultato che i 19 anni non segnano ancora una maturità educativa, le persone hanno ancora bisogno del sostegno del proprio gruppo, non sono pronti per un gruppo intergiovani.

Questi dati pongono un problema: se sia educativo continuare a mantenere unite nell'Interadolescenti classi tanto diverse, pur con una conduzione decentrata a classi.

2. Quanto alle elementari e alle medie: i dati sopra esposti sembrano suggerire una intensificazione dell'aggregazione fin dalle elementari perché dal sentirsi "bene" tra loro, accolti da tutti, dipende la numerosa partecipazione ai campi scuola; se no, basta l'assenza dell'amico del cuore per scoraggiare la partecipazione.

Si pone anche il problema di intensificare il rapporto catechista-ragazzo. Le lezioni di catechismo sono importanti, se ben preparate, ma devono cadere in un contesto di pensieri felici, in un sentirsi a proprio agio. E' decisivo che i catechisti vogliano bene e si facciano voler bene dai ragazzi. Bastano piccoli segni, come il giocare insieme, il telefonare gli auguri di buon compleanno. E poi, l'essere presenti agli appuntamenti più importanti: formative e campi-scuola. Le eccezioni sono sempre possibili, ma la parrocchia farà di tutto per rendere possibile la partecipazione.

Dio sa quanto è bello e importante ciò che state facendo: per il Regno di Dio e per voi stessi. Fatelo senza eccessive preoccupazioni. Arrivate fin dove potete, è tutto.

3. Con l'adolescenza diventano importanti i catechisti giovani, ma crescono le difficoltà nel condurre gli incontri formativi settimanali. Il programma deve essere nella mente degli educatori (cioè, il che cosa intendo comunicare in risposta alle attese reali dell'età), ma bisogna preparare il terreno partendo dall'esplorazione dell'età, tramite una comunicazione spontanea, una discussione ordinata. Conta molto che le persone parlino e si parlino, si manifestino. Se no, si cade nella noia, dirada la frequenza perché manca l'interesse. Comunque, si fa del proprio meglio e poi ci si affida alla Provvidenza. L'esperienza insegna che i frutti arrivano tardi, ma arrivano, se si ha la pazienza di coltivare i rapporti di gruppo.

Pro memoria:

1. Riportate guide e testi dell'anno precedente.
2. I catechisti di ogni classe riordinino il materiale didattico dell'anno precedente e lo consegnino ai catechisti dell'anno successivo.
3. Lo schema collaudato delle lezioni di catechesi è il seguente: - su ogni argomento interpellare l'esperienza dei ragazzi - confrontarla con la Parola di Dio - ritornare all'esperienza per verificarla e migliorarla.

Auguri!